



Prefettura di Piacenza
Ufficio Territoriale del Governo

TELEFAX URGENTE
POSTA CERTIFICATA

Prot. n. 18375 /15/AREA V

30 LUGLIO 2015

SIG. PRESIDENTE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE	<u>PIACENZA</u>
SIG.RI PRESIDENTI DELLE UNIONI DI COMUNI	<u>LORO SEDI</u>
SIG.RI SINDACI DEI COMUNI DELLA PROVINCIA	<u>LORO SEDI</u>
SIG. COM.TE POLIZIA MUNICIPALE	<u>PIACENZA</u>
SIG. COM.TE PROVINCIALE VIGILFUOCO	<u>PIACENZA</u>
SIG. CAPO COMPARTIMENTO A.N.A.S.	<u>BOLOGNA</u>
SIG. RESPONSABILE AUTOSTRADA A/1	<u>MILANO</u>
SIG. RESPONSABILE AUTOSTRADA A/21 TORINO-PIACENZA	<u>TORINO</u>
SIG. RESPONSABILE AUTOSTRADA A/21 CENTROPADANE PC -BS	<u>CREMONA</u>
SIG. RESPONSABILE ENEL DISTRIBUZIONE	<u>PIACENZA</u>
SIG. RESPONSABILE 21 RETE GAS S.P.A.	<u>PIACENZA</u>
SERVIZIO 118	<u>PARMA</u>
AZIENDA USL	<u>PIACENZA</u>
SIG. RESPONSABILE TELECOM	<u>PIACENZA</u>
RETE FERROVIARIA ITALIANA REP. CEI	<u>BOLOGNA</u>
SIG. DIRIGENTE AIPO SEZIONE DI	<u>PIACENZA</u>
SIG. RESP. SERVIZIO TECNICO BACINI AFFLUENTI PO	<u>PIACENZA</u>
SIG. RESPONSABILE DIGHE BOSCHI E BORECA ERGA GRUPPO ENEL	<u>PARMA</u>
SIG. RESPONSABILE DIGA ISOLA SERAFINI ENEL PRODUZIONE S.P.A.	<u>BOLOGNA</u>
SIG. PRESIDENTE CONSORZIO DI BONIFICA	<u>PIACENZA</u>
COORDINAMENTO PROVINCIALE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE	<u>PIACENZA</u>
CROCE ROSSA ITALIANA	<u>PIACENZA</u>
ANPAS – COORDINAMENTO PROTEZIONE CIVILE	<u>PIACENZA</u>
UFFICIO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNE	<u>PIACENZA</u>
TEMPI AGENZIA	<u>PIACENZA</u>
IREN	<u>PIACENZA</u>
E, P. C. :	
SIG. QUESTORE	<u>PIACENZA</u>
SIG. COMANDANTE PROVINCIALE CARABINIERI	<u>PIACENZA</u>
SIG. COMANDANTE PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA	<u>PIACENZA</u>
SIG. COMANDANTE UFF. PROV. CORPO FORESTALE DELLO STATO	<u>PIACENZA</u>
SIG. COMANDANTE 2° REGGIMENTO GENIO PONTIERI	<u>PIACENZA</u>
SIG. COMANDANTE 50° STORMO A.M.	<u>SAN DAMIANO</u>
SIG. COMANDANTE SEZIONE POLSTRADA	<u>PIACENZA</u>
REGIONE EMILIA ROMAGNA SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE	<u>BOLOGNA</u>
ORGANI DI INFORMAZIONE	<u>LORO SEDI</u>



Prefettura di Piacenza
Ufficio Territoriale del Governo

OGGETTO: ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 69/2015 – ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE PER TEMPORALI. INIZIO DI VALIDITA' DA GIOVEDI' 30 LUGLIO 2015 ALLE ORE 14.00 FINO A VENERDI 31 LUGLIO 2015 ALLE ORE 20.00.

L'Agenzia Regionale di Protezione Civile della Regione Emilia Romagna ha inoltrato in data odierna alle ore 14.48 per opportuna conoscenza e quanto di competenza l'attivazione della fase di attenzione che si allega in copia.

Sul contenuto dell'avviso si richiama l'attenzione delle SS.LL. sulla opportuna informativa e vigilanza dei punti a rischio, ognuno per l'ambito di rispettiva competenza, con preghiera di comunicare tempestivamente allo scrivente ufficio le situazioni di potenziale rischio per le persone ed i beni.

IL FUNZIONARIO DI TURNO
DE FRANCESCO

Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 069/2015
ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE
Protocollo PC/2015/0008830 del 30/07/2015
Al Capo del Dipartimento della Protezione Civile
Agli Uffici Territoriali del Governo di

 BOLOGNA
 FERRARA
 FORLÌ-CESENA
 MODENA
 PARMA
 PIACENZA
 RAVENNA
 REGGIO EMILIA
 RIMINI

Ai Presidenti delle Province di

 BOLOGNA
 FERRARA
 FORLÌ-CESENA
 MODENA
 PARMA
 PIACENZA
 RAVENNA
 REGGIO EMILIA
 RIMINI

Ai Responsabili dei Servizi Tecnici di
Bacino

 AFFLUENTI PO
 PO DI VOLANO
 RENO
 ROMAGNA

Alla Direzione regionale Vigili del Fuoco
Al Coordinatore regionale del CFS - Corpo Forestale dello Stato
Alla Capitaneria di porto - Guardia costiera Direzione marittima di Ravenna
All' ARPA SIM - CENTRO FUNZIONALE
All' AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po
Al Direttore Generale Direzione Generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa
Al Direttore Generale Direzione Generale Reti infrastrutturali, logistica e sistemi di mobilità
All' Assessore regionale Difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna
Alla Agenzia di informazione e comunicazione della Giunta Regionale
Al responsabile del Servizio difesa del suolo, della costa e bonifica
Al responsabile del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli
Al 118 Emilia-Romagna
Al SAER - Soccorso Alpino e Speleologico EMILIA ROMAGNA
Al Capo compartimento viabilità ANAS EMILIA-ROMAGNA
Alla Società Autostradali

DIREZIONE A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14)

DIREZIONE A15 - AUTOCSA

DIREZIONE A21 - TO-B8

DIREZIONE A22 - BRENNERO

Alla RFI Direzione regionale per l'Emilia-Romagna
Alla società TPER

TRASPORTO PASSEGGERI EMILIA ROMAGNA

Al Corpo Unico Polizia Municipale Untone Reno Galliera
Al Compartimento Regionale Polizia Stradale
All' ENEL Distribuzione spa Unità Territoriale Rete Emilia-Romagna
Alla TELECOM Direzione regionale per l'Emilia-Romagna
All' Aeronautica Militare

RINAM - POGGIO RENATICO

Ai Presidenti dei Coordinamenti Prov. del Volontariato di

BOLOGNA

FERRARA

FORLÌ-CESENA

MODENA

PARMA

PIACENZA

RAVENNA

REGGIO EMILIA

RIMINI

All' A.G.E.S.C.I Sez. Emilia-Romagna
All' A.N.A. Sez. Emilia-Romagna
All' A.M.P.As. Sez. Emilia-Romagna
All' A.P.I. Sez. Emilia-Romagna
Alla C.R.I. Comitato Regionale Emilia-Romagna
Alla F.I.E.D.E.R.G.E.V. Emilia-Romagna
Alla FEDERVAB
A HERA SPA
A IREN Emilia S.p.A. REGGIO EMILIA
Al Presidente Romagna Acque SPA
Al RID - Registro Italiano Dighe
Alla sede regionale ADNKRONOS
Alla sede regionale AGENZIA DIRE
Alla sede regionale ANSA
Alla Protezione Civile

REGIONE LIGURIA

REGIONE LOMBARDIA

REGIONE MARCHE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE TOSCANA

REGIONE VENETO

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Ai Consorzi di Bonifica

BURANA

EMILIA CENTRALE

PARMENSE

PIACENZA

PIANURA DI FERRARA

RENANA

ROMAGNA

ROMAGNA OCCIDENTALE

TERRE DEL GONZAGA IN DESTRA PO

Al responsabile del CERPIC-CAPJ Tresigallo
Al responsabile del CREMM Bologna
LORO SEDI

 La presente allerta può essere consultata all'indirizzo: <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it>

Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:

051 527 4440/4200 Centro Operativo Regionale

lun. - sab. 08:00-20:00

 (e-mail: provincor@regione.emilia-romagna.it)

051 527 4404 Centralino Agenzia regionale

attivo H24

 (e-mail: provincsegr@regione.emilia-romagna.it)

051 5274829/4768 Fax Centro Operativo Regionale

attivo H24

La ricezione di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenta per la scrivente Agenzia la CERTIFICAZIONE di AVVENUTA NOTIFICA agli Enti in indirizzo.

Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale del fenomeno segnalato.

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 069/2015
ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

Inizio validità: giovedì, 30 luglio 2015 alle ore 14.00
 Periodo validità: 30 ore; fino a venerdì 31 luglio 2015 alle ore 20.00
 Eventi: **TEMPORALI**
 Zone di allertamento: A - Alto del Lamone-Savio; B - Pianura di Forlì-Ravenna; C - del Feno; D - Pianura di Bologna e Ferrara; E - Bacini Secchia-Panaro; F - Pianura di Modena-Reggio Emilia; G - Bacini Trebbia-Taro; H - Pianura di Parma-Piacenza

	VENTO	TEMPORALI	NEVE	GELO	NEBBIA	VALANGHE	CALORE	STATO DEL MARE	CRITICITA' IDROGEOLOGICA	CRITICITA' IDRAULICA
A		■								
B		■								
C		■								
D		■								
E		■								
F		■								
G		■								
H		■								

livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.
 livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione o tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

Riferimenti a documenti pervenuti

Fonte del documento	Tipo documento	Prot. n.	del:
Arpa SIMC CF	Bollettino Attenzione Meteorologica	1058/CF	30/07/2015
ARPA SIMC CF/ARPCIV	Bollettino di Vigilanza Idrogeologica	PC/2015/8825	30/07/2015

1 - Descrizione e localizzazione

Situazione:

La temporanea flessione del campo di geopotenziale in quota determinerà sulla nostra regione una conseguente irruzione di aria più fresca proveniente dall'Europa settentrionale, che darà luogo a condizioni di spiccata instabilità con formazioni di temporali sparsi e/o organizzati in linee temporalesche che interesseranno maggiormente il settore centro-orientale della regione e tutti i rilievi (macroaree A, B, C, D, E, G).
 I fenomeni saranno accompagnati da rinforzi di vento e raffiche, oltre che da rovesci che localmente potranno essere anche a carattere grandinigeno.
 I rinforzi di vento potranno dar luogo, dal pomeriggio di oggi e per l'intera mattinata di domani, anche a condizioni di mare mosso sotto costa e molto mosso al largo.

Tendenza nelle successive 48 ore: intensificazione stazionarietà attenuazione esaurimento

2 - Effetti attesi

- Si potranno verificare fenomeni di allagamento localizzato per difficoltà di smaltimento del reticolo idrografico secondario e urbano; in particolare localizzati allagamenti di sottopassi, cantine, terreni agricoli o zone depresse.
- Saranno inoltre possibili fenomeni di erosione superficiale, smottamenti, piccole colate e localizzate cadute massi.
- Possono verificarsi forti raffiche di vento o trombe d'aria, con localizzati danni alle coperture ed alle strutture provvisorie, trasporto di materiali, rottura e caduta di rami ed alberi, pali, segnaletica ed impalcature e con possibili effetti sulla viabilità e danni alle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi (in particolare telefonia ed elettricità).
- Possono verificarsi grandinate, con danni alle colture agricole, alle coperture di edifici ed agli automezzi.
- Possono verificarsi fulminazioni che possono causare lesioni.

Systema di allertamento regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile. Protocollo d'intesa sulle linee guida regionali per la pianificazione di emergenza provinciale e comunale del 16 ottobre 2004. Direttiva PCM del 27 febbraio 2004.

Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 069/2015

ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento**

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004, nelle disposizioni organizzative di cui D.G.R. 962/2009 e nei protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale, provinciale o comunale.

Si raccomanda inoltre l'attivazione delle azioni contenute nelle note dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile Prot. PC/2011/0005202 del 14/06/2012 "Raccomandazioni per la mitigazione del rischio da allagamento dei sottopassi stradali" e Prot. PC/2014/0009133 del 25/07/2014 "Informazioni e raccomandazioni per la mitigazione del rischio temporali sul territorio della regione Emilia-Romagna" consultabili all'indirizzo <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/allerte-avvisi-protezione-civile>.

Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture o le Province diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai Comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

Ai Sindaci dei Comuni interessati si raccomanda, inoltre, di predisporre la ricognizione delle strutture tecniche e di polizia urbana del Comune, anche al fine del concorso all'attività di vigilanza, e di comunicare ai cittadini residenti di mettere in atto le predefinite misure di autoprotezione.

Ai Servizi Tecnici di Bacino - Servizio Geologico e Sismico dei suoli - Consorzi Bonifica - Uffici tecnici dei Comuni si raccomanda di correlare le indicazioni dell' "Allerta di protezione civile" con le condizioni idrauliche del reticolo e di monitorare l'evoluzione del fenomeno segnalato con particolare riguardo alla capacità ricettiva dei corsi d'acqua.

Agli Enti Locali e agli Enti gestori della viabilità delle Province interessate si raccomanda di verificare con particolare attenzione l'efficienza della rete sovrante delle acque meteoriche e la disponibilità degli uomini e mezzi per garantire pronti interventi in caso del verificarsi di situazioni di crisi.

Ai Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile si raccomanda di verificare sia la propria organizzazione interna, sia la logistica predisponendola all'eventuale intervento connesso con il rischio in questione.

Le autorità di protezione civile, qualora necessitino di supporto dai volontari di protezione civile e nel caso in cui gli stessi debbano usufruire dei benefici di cui al DPR 194/2001, devono darne tempestiva comunicazione all'Agenzia regionale Protezione Civile per il tramite del Centro Operativo Regionale.

4 - Norme di comportamento individuale

Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle "Allerte di protezione civile" e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione, nonché di consultare i Consigli alla Popolazione "Come prevenire i rischi in caso di temporali, grandinate, fulmini, raffiche di vento, trombe d'aria" disponibili all'indirizzo <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/allerte-avvisi-protezione-civile/temporali>.

Si consiglia di seguire le indicazioni fornite dalle autorità, anche mediante l'emanazione di specifiche ordinanze relative alle criticità in atto nel territorio.

Si raccomanda a chi risiede o svolge attività in aree individuate a rischio di mettere in atto le necessarie preindividuate misure di autoprotezione.

Si raccomanda ai gestori di attività all'aperto di sistemare e fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento o suscettibili d'essere danneggiati.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

PER IL DIRETTORE
AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE, VOLONTARIATO,
FORMAZIONE, CULTURA DI PROTEZIONE CIVILE

Dr. Monica Lombini

Firma autografa omissa ai sensi dell'art.3, c.2, D.Lgs. 12/02/1993, n.39